

## IL RESTO DEL CARLINO

2 marzo 2004

di Federico Temperini

### *Come nasce un tuo film e di che ti piace disegnare?*

E' difficile dare una risposta. Forse il film nasce come trasposizione di un'idea, di un sogno, che attraverso l'anima della matita si trasforma in disegno in movimento.

Principalmente disegno persone, volti e mani. Mi piacerebbe disegnare di cieli, campi, tronchi d'albero, ma sono rispettoso e intimidito dalla loro forza e li accenno appena tenendoli fuori fuoco come a omaggiare cose più grandi di me. Disegno di uomini dunque, ma se ne fossi capace disegnerei di nuvole e di terra.

### *In media quanto tempo impieghi per realizzare un cortometraggio?*

Dipende dalla tecnica; diciamo che un lavoro di 4' mi impegna dai quattro ai diciotto mesi.

All'estero l'animazione d'autore è considerata una vera e propria arte e dunque ci sono più di attenzione e finanziamenti. In Italia invece è vista come una sorta di bizzarria e nessuno investe nel cortometraggio di animazione.

### *Navigando nel tuo sito internet ([www.simonemassi.it](http://www.simonemassi.it)), se ho contato bene sono riportati 84 premi vinti, quali fra questi ti hanno dato più soddisfazioni?*

Un po' tutti. Andare per Festival mi ha fatto conoscere tanti paesi, tante persone: esperienze che mi hanno lavato gli occhi, migliorato come uomo. I premi più belli sono legati a volti, voci, cieli e fili d'erba.

### *Il tuo ultimo film, Piccola Mare, sta ottenendo un grande successo. Fra gli altri è stato selezionato ai festival nazionali di Novara, Palermo, Arcipelago di Roma, e internazionali come Valladolid, Lille, Montevideo, Taiwan. La voce narrante è quella di Marco Paolini, come hai ottenuto la sua collaborazione?*

Diciamo che per adesso il nuovo lavoro sta andando benino: i conti li faremo poi alla fine. La collaborazione con Marco Paolini è nata per caso. L'ho incontrato ad un suo spettacolo e gli ho lasciato il Dvd, l'animazione gli è piaciuta ed ha deciso di prestare la sua voce per il film.

### *Progetti futuri?*

Il cinema d'animazione ha tempi lunghissimi: bisogna avere molta pazienza e non fare mai progetti a lunga scadenza. Comunque nel futuro più prossimo c'è un nuovo corto di animazione. Ho appena firmato un contratto con Arte-France, contratto che mi impegna nella realizzazione di un cortometraggio per i prossimi 18 mesi nella realizzazione di una storia a me molto cara. Sono particolarmente contento perché per la prima volta potrò lavorare tranquillo, e poi vado andrò ad unirmi a Gianluigi Toccafondo e Roberto Catani, gli unici italiani che siano stati prodotti da Arte. Ancora pochi giorni dunque e poi si riparte.